

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ROBILANTE**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Attività alternativa all'I.R.C.**

PREMESSA LEGISLATIVA

La Circolare ministeriale n°368 del 20 dicembre 1985 all'art. 2 cita: “[...] la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica non deve [...] dar luogo a nessuna forma diretta o indiretta di discriminazione. [...] Il rispetto dell'anzidetto principio implica che la scuola, e per essa il Capo di Istituto e il Collegio dei Docenti ai quali compete la responsabilità complessiva della programmazione educativa e didattica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1974, n° 416, assicura agli alunni, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, ogni opportuna attività culturale e di studio, con assistenza degli insegnanti, escluse le attività curricolari comuni a tutti gli allievi”.

Per attività curricolari comuni a tutti gli allievi, si deve considerare il programma previsto, ma non tutto ciò che riguarda la materia. Ad esempio, nella disciplina “Lingua straniera” sono lecite proposte come: “giochi di gruppo in lingua straniera”, “giornalino della scuola con articoli in lingua straniera” ecc., non essendo attività curricolari comuni a tutti gli alunni.

La Circolare Ministeriale n°130 del 3 maggio 1986 stabilisce che le attività proposte possono avere carattere interdisciplinare e che, fermo restando il principio di libera programmazione, queste attività integrative devono concorrere al processo formativo della personalità degli allievi e saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Tenendo conto dell'età dei ragazzi, delle esigenze delle famiglie e delle risorse disponibili, l'Istituto prevede, per coloro che non intendessero avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, le seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative con valutazione;
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

## **Riflettere sui diritti – doveri propri e altrui**

### **I diritti dei minori**

- a) I diritti dei minori nelle diverse aree del Mondo
- b) I diritti negati
- c) L'UNICEF
- d) La "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia"

### **Il diritto all'istruzione**

- a) Il diritto – dovere di istruirsi
- b) L'abbandono scolastico
- c) Le varie forme di analfabetismo
- d) L'organizzazione scolastica negli altri Paesi

### **I diritti di libertà**

- a) La libertà di religione
- b) Il diritto d'opinione
- c) Il diritto all'uguaglianza
- d) La libertà di circolazione (Accordo di Schengen)

### **Il diritto alla sicurezza**

- a) La sicurezza stradale: comportamenti responsabili
- b) La segnaletica stradale
- c) Primo soccorso (cosa fare e cosa non fare)
- d) La Protezione civile

## **Riflettere sull'utilità di comportamenti corretti**

### **La salute**

- a) Prevenzione e informazione
- b) Malattie della povertà e malattie del benessere
- c) Attività fisica (Lo sport per uno sviluppo armonico)
- d) Educazione alimentare

### **L'ambiente**

- a) Problematiche ambientali
- b) Sfruttamento delle risorse
- c) Scelte individuali e nuovi stili di vita
- d) I percorsi dello sviluppo sostenibile

### **L'informazione**

- a) Approccio ai mass media
- b) Il linguaggio pubblicitario (identificazione dello scopo)
- c) Informazione e censura
- d) Le nuove frontiere di Internet

## **Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze**

### **La pace**

- a) Personaggi che hanno aiutato il progresso civile dell'umanità
- b) Le guerre "dimenticate"
- c) Il terrorismo: problema globale
- d) Organismi internazionali di pace

### **Il rispetto della diversità**

- a) I pregiudizi razziali e l'integrazione
- b) L'intercultura come veicolo di conoscenza
- c) La discriminazione (disabilità, omosessualità ...)
- d) La condizione della donna in alcuni Paesi del Mondo

La finalità di carattere generale sarà quella di educare ai valori della tolleranza, del confronto tra culture e al rispetto della diversità tra esseri umani e popoli.

### MODALITA', STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

I ragazzi saranno valutati attraverso:

- Osservazioni sistematiche
- Relazioni orali
- Analisi degli elaborati

**La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle prestazioni finali, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto.**